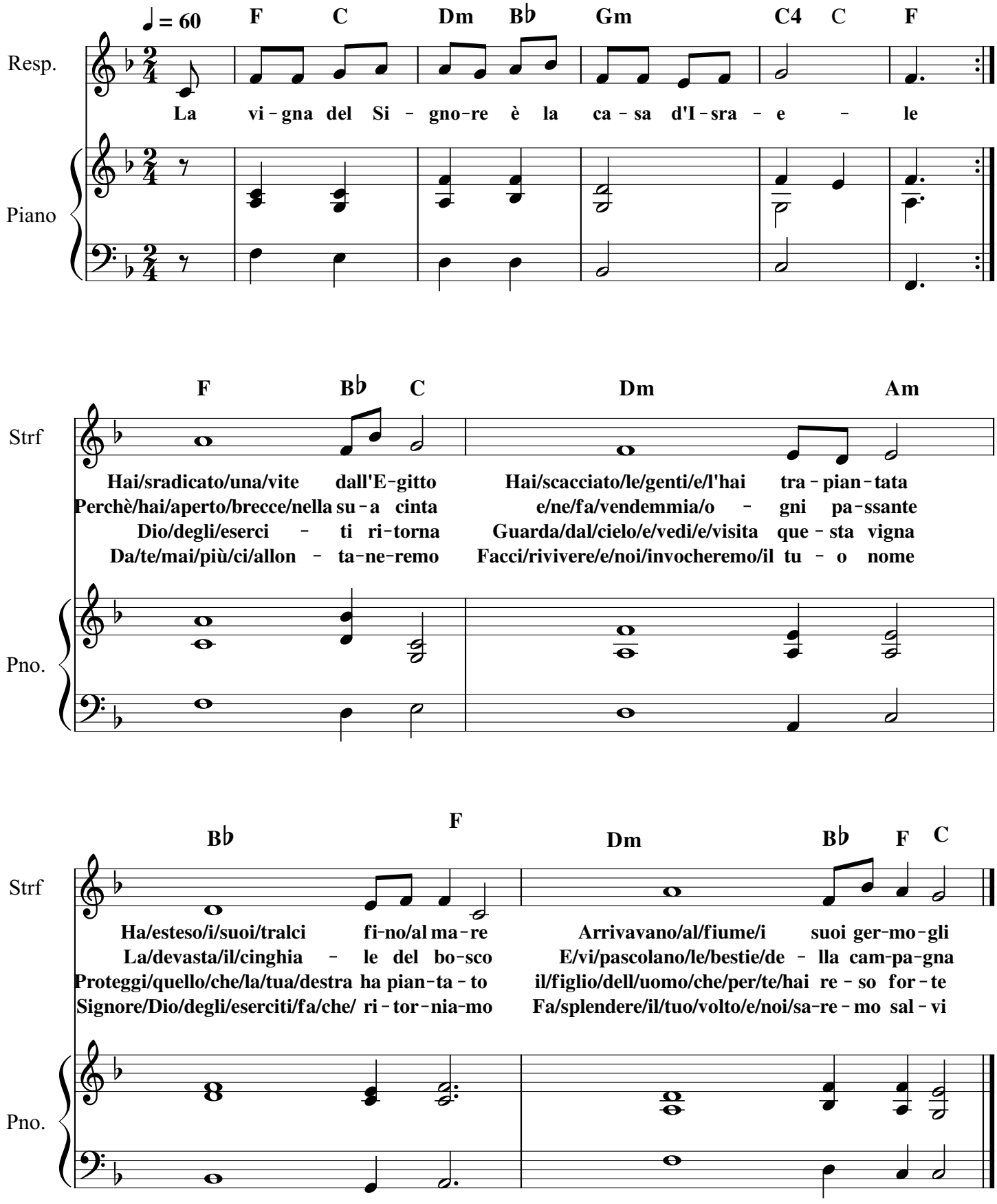
Salmo della XXVII Domenica del Tempo Ordinario

La vigna del Signore è la casa d'Israele

Salmo 79/80

Roberto Santi



© Musica di Roberto Santi 2011 - Rev aut 2026 - Tutti i diritti riservati
Donato alla Basilica Papale di San Giovanni in Laterano

La vigna del Signore è la casa d'Israele. Quanto amore e quanto tempo il vignaiuolo dedica alla sua vigna per ottenerne un buon vino. Ma se il contadino abbandonasse la vigna i suoi tralci piano piano si seccherebbero fino a morire e nessuno potrebbe più godere del vino che quell'uva produce.
Noi siamo la vigna del Signore, il luogo dove Egli pazientemente cura con Amore, Sapienza e Fedeltà la nostra vita, perchè possa portare molto frutto. Ma è il tralcio che porta il frutto, e se dunque il tralcio si staccasse dalla vite morirebbe e non potrebbe portare più uva. E la nostra vite è Gesù Cristo (Io sono la vite e voi i tralci...Chi rimane in me ed io in lui porta molto frutto... Gv 15,5).
Noi tutti siamo fatti per Dio e lontano da Lui ogni cosa perde di significato e di sapore, poichè è Lui il vignaiuolo (Io sono la vite e il Padre mio è il Vignagnolo...Gv 15,1) del vigneto dove noi, rimanendo attaccati a Cristo, possiamo vivere una vita davvero felice... Ogni uomo dunque è amato e curato da Dio e pertanto destinatario dell'Amore di Cristo.
E' questa la più bella notizia capace di stravolgere il cuore dell'uomo che ha fatto l'esperienza di Dio, che ha avvertito di quale Grande Amore è fatto oggetto. Un Amore che si è fatto Speranza Certa incarnandosi in Cristo Signore per ogni uomo di ogni tempo e di ogni nazionalità.
Roberto Santi

© Musica di Roberto Santi 2011 - Rev aut 2026 - Tutti i diritti riservati
Donato alla Basilica Papale di San Giovanni in Laterano